

**FROSOLONE.** Il progetto dell'allargamento della rete metanifera prevede una spesa di circa 500.000 euro tra finanziamenti regionale e fondi comunali. L'impianto avrà un'estensione di decine di chilometri e permetterà di arrivare nel maggior numero di abitazioni. Arriverà, quindi, il metano ad Acquevive e Colle e tanti cittadini potranno, finalmente, utilizzare energia pulita, più conveniente e senza la schiavitù della bombola. Con il metano, le due borgate di Frosolone si allineano con il resto del Comune alto molisano in termini di disponibilità e di presenza di servizi civili sul territorio. Un risultato importante per

## Gli abitanti delle contrade si chiedono quando inizieranno i lavori Inverno senza metano per Colle Carrise e Acquevive

l'Amministrazione, che lavora a questo progetto da diversi anni. L'iter per la metanizzazione delle borgate parti, infatti, nel 2006, con l'Amministrazione capeggiata da Lelio Pallante. Ad oggi i lavori ancora non iniziano, ma dovrebbero prendere il via nei prossimi giorni.

Sono oltre cento le richieste di allaccio alla rete metanifera, con grande soddisfazione per tutte le aziende agricole, presenti nella zona che potranno mettere la parola fine ai tanti problemi avuti fino ad oggi. Si sta attendendo più del previsto perché andare incontro a tutte le esigenze

dei cittadini è un'operazione complessa, fa sapere l'Amministrazione. Intanto, in paese, si spera che al più presto si potranno progettare altri interventi dato che sono ancora presenti zone prive di metano, anche se andranno valutati attentamente costi e benefici cui famiglie e aziende do-

vranno far fronte dopo l'attivazione del nuovo servizio.



## Trasporto, Leva interroga Velardi

Il Consigliere regionale Danilo Leva ha presentato al Presidente della Giunta e all'Assessore Velardi una interrogazione per conoscere quali iniziative siano state adottate per risolvere la questione relativa alla sospensione della linea Frosolone - Campobasso. "Questa mia iniziativa - chiarisce Leva - ha il doppio fine di conoscere quali azioni stiano predisponendo presso l'Assessorato ai trasporti per ripristinare la linea Frosolone - Campobasso e sollecitare un intervento immediato. Ricordo che la questione è già stata affrontata dal Consiglio regionale con un Ordine del giorno, votato all'unanimità, che auspicava una soluzione rapida del problema. Sono già



Danilo Leva

passati quattordici giorni e nulla è stato fatto. Nel frattempo i gravi disagi a danno di studenti e lavoratori pendolari frosolonesi continuano. Ho chiesto, quindi, all'assessore Velardi che la questione venga affrontata e risolta con priorità assoluta."



Quintino Pallante

**FROSOLONE.** Quintino Pallante, Consigliere Regionale, continua ad essere parte

## L'ex sindaco: "Avevo fatto una promessa" Pallante dona una statua a Sant'Anna

attiva della comunità di Frosolone.

Punto di riferimento per l'attuale amministrazione a livello regionale, Pallante è parte integrante della collettività di Frosolone ed amante delle tradizioni del suo paese natale. Dopo essere stato un Sindaco che tutti ricordano con piacere, l'attuale Consigliere Regionale, domenica sarà di nuovo a Frosolone, propriamente nella borgata di Sant'Anna, per un'importante cerimonia: la donazione personale della statua di San Gioacchino.

"Avevo fatto questa promessa quando ero Sindaco - spiega Pallante - Il 26 Luglio del 2008 partecipai, da primo cittadino, alla processione di Sant'Anna e, proprio in quei giorni, avevo avuto la bellissima notizia che mia moglie aspettava un altro bimbo, Luigi, che adesso ha 9 mesi.

Per me, la donazione di questa statua rappresenta molte cose.

San Gioacchino e Sant'Anna sono i protettori della famiglia e genitori di Maria.

Tengo tanto alla famiglia ed è per questo che ho voluto for-

temente che nella Chiesa di Sant'Anna la famiglia della Madonna fosse riunita.

Ho avuto molto tempo - continua Pallante - per approfondire lo studio di San Gioacchino, il primo pastore di anime nella storia della Chiesa. Domenica sarà un giorno molto importante perché dividerò un momento, per me così significativo, con tutta la comunità di Frosolone che da sempre stimo e rispetto".

L'appuntamento è quindi a domenica 18 Ottobre alle 16 presso la Chiesa di Sant'Anna.

mrt

## Scuole, Macchiagodena sempre più all'avanguardia

*Le strutture sono le migliori della provincia di Isernia*

**MACCHIAGODENA.** Dal punto di vista dell'infrastrutture scolastiche, Macchiagodena è uno dei paesi all'avanguardia nella provincia di Isernia.

Dopo la bella notizia della fine del turno pomeridiano per gli alunni della scuola primaria e della riapertura della scuola dell'Incoronata, l'attenzione è di nuovo puntata sull'edificio che dovrà essere il fiore all'occhiello del paese alto molisano.

E' importante il lavoro, portato a termine dall'Amministrazione di Macchiagodena, circa la scelta di messa in sicurezza del nuovo Polo Scolastico, in particolar modo nel campo sismico.

Un esempio per tutta la Regione.

Il primo cittadino, infatti, sin dall'inizio si è sforzato per avere la migliore soluzione

presente sul mercato per proteggere la Scuola da tragedie non sconosciute al Molise.

Un'analisi molto approfondita sulla sismicità del territorio e le possibili azioni per mitigare il rischio sismico sono state le fasi indispensabili per attuare una corretta politica di prevenzione.

Prima di avviare una qualsiasi azione programmatica è, infatti, necessario svolgere una azione conoscitiva del fenomeno sismico.

L'argomento, purtroppo attuale, del terremoto, ha rilanciato la necessità di discutere e tro-



Panorama

vare nuove strategie in tema di sicurezza.

L'argomento, purtroppo attuale, del terremoto, ha rilanciato la necessità di discutere e tro-

temi affrontati dall'Amministrazione Comunale di Macchiagodena per rendere sicuro il nuovo polo scolastico che comprenderà tutti i diversi

gradi di Scuola già presenti nel centro molisano.

La tecnica usata è quella degli isolatori sismici.

Tale tecnica consiste nell'utilizzo di speciali apparecchi, isolatori, posti tra la fondazione e la sovrastruttura o fra parti della sovrastruttura stessa.

L'isolatore sismico può essere costituito da una serie di piatti in acciaio immersi in una matrice di gomma.

Il concetto dell'isolamento sismico, semplicisticamente, è quello di separare il movimento della struttura da quel-

lo del terreno in caso di terremoto.

La separazione, pur non essendo evidentemente totale, diminuisce notevolmente l'effetto del terremoto sulla struttura isolata.

L'isolamento sismico offre numerosi vantaggi quali la protezione dal danno delle strutture portanti, dei muri, degli impianti, di quanto contenuto e soprattutto degli esseri umani.

In caso di terremoto severo, una struttura convenzionale antisismica resiste al terremoto danneggiandosi notevolmente, mentre una struttura isolata limita notevolmente i danni preservando, quindi, l'edificio ed il suo contenuto e permettendone un'immediata fruibilità.

L'isolamento sismico è forse l'unica assicurazione contro il terremoto.



**CIERRE**  
COSTRUZIONI srl